

## NOTE

1) I cavi MT di distribuzione e la connessione tra i nuovi aerogeneratori e la esistente SSE di trasformazione saranno del tipo ARE4H5E per tensioni di esercizio 18/30 kV con posa direttamente interrata in conformità all'art. 4.3.11 della norma CEI 11-17. La profondità media di interramento (letto di posa) sarà di 1-1,2 metri sotto il suolo. Saranno previsti opportuni nastri di segnalazione. Nello stesso scavo, potrà essere posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati.

2) Il sistema di trasmissione dati sarà costituito da un cavo con fibre ottiche entro tritubo PN6 Ø80.

3) L'impianto di terra della stazione esistente sarà collegato al dispersore in corda nuda di rame di sezione 70mm<sup>2</sup>

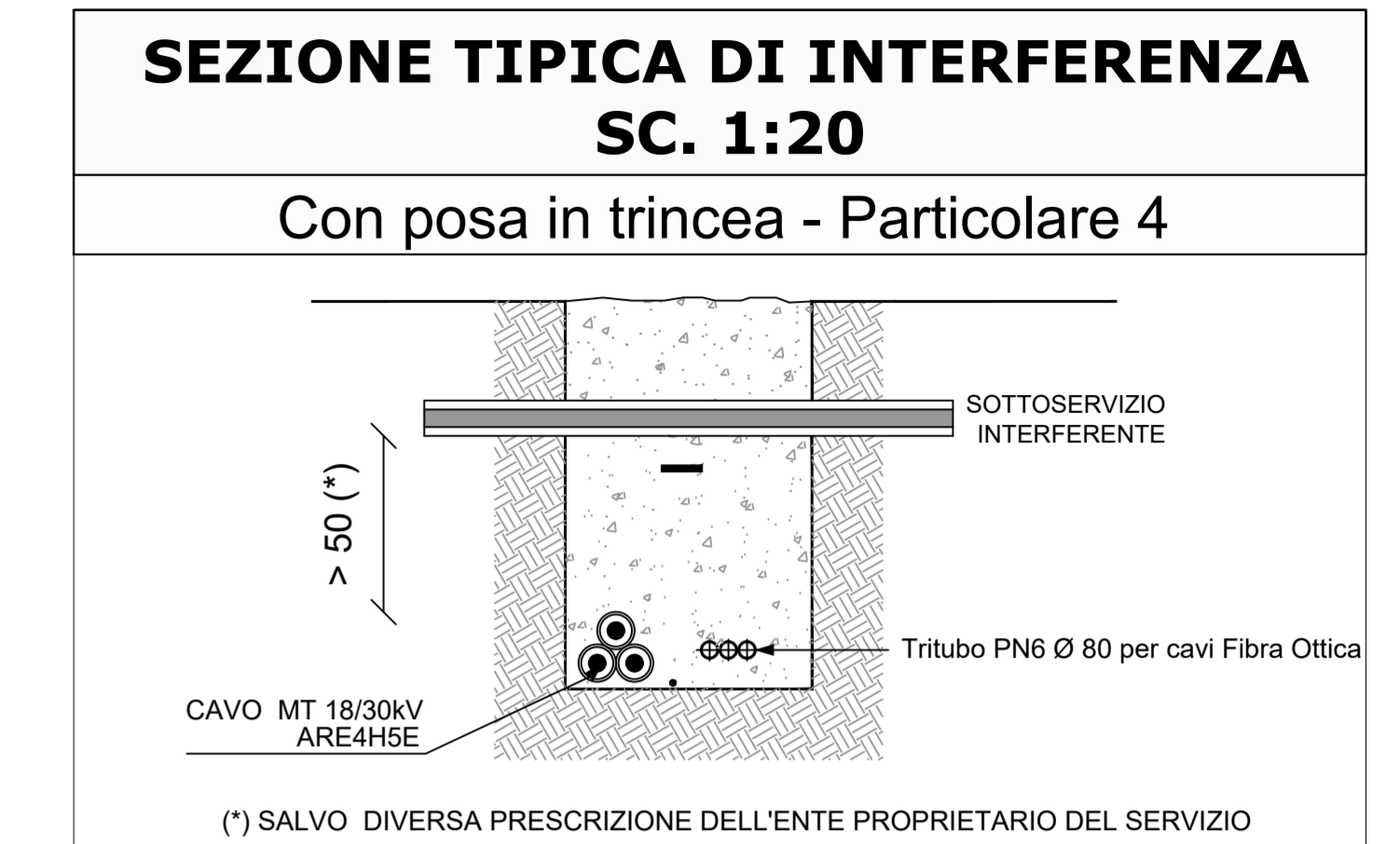
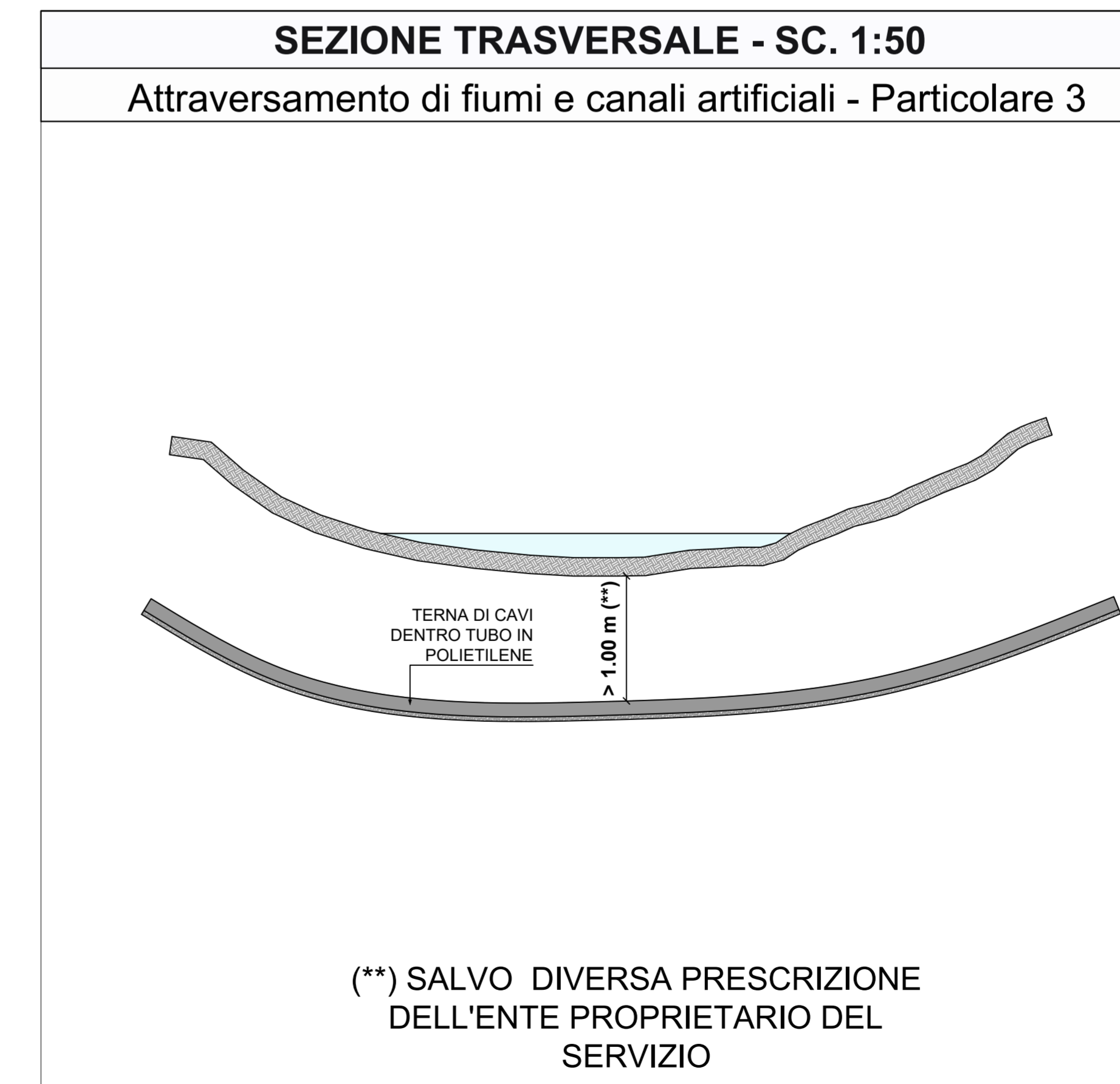
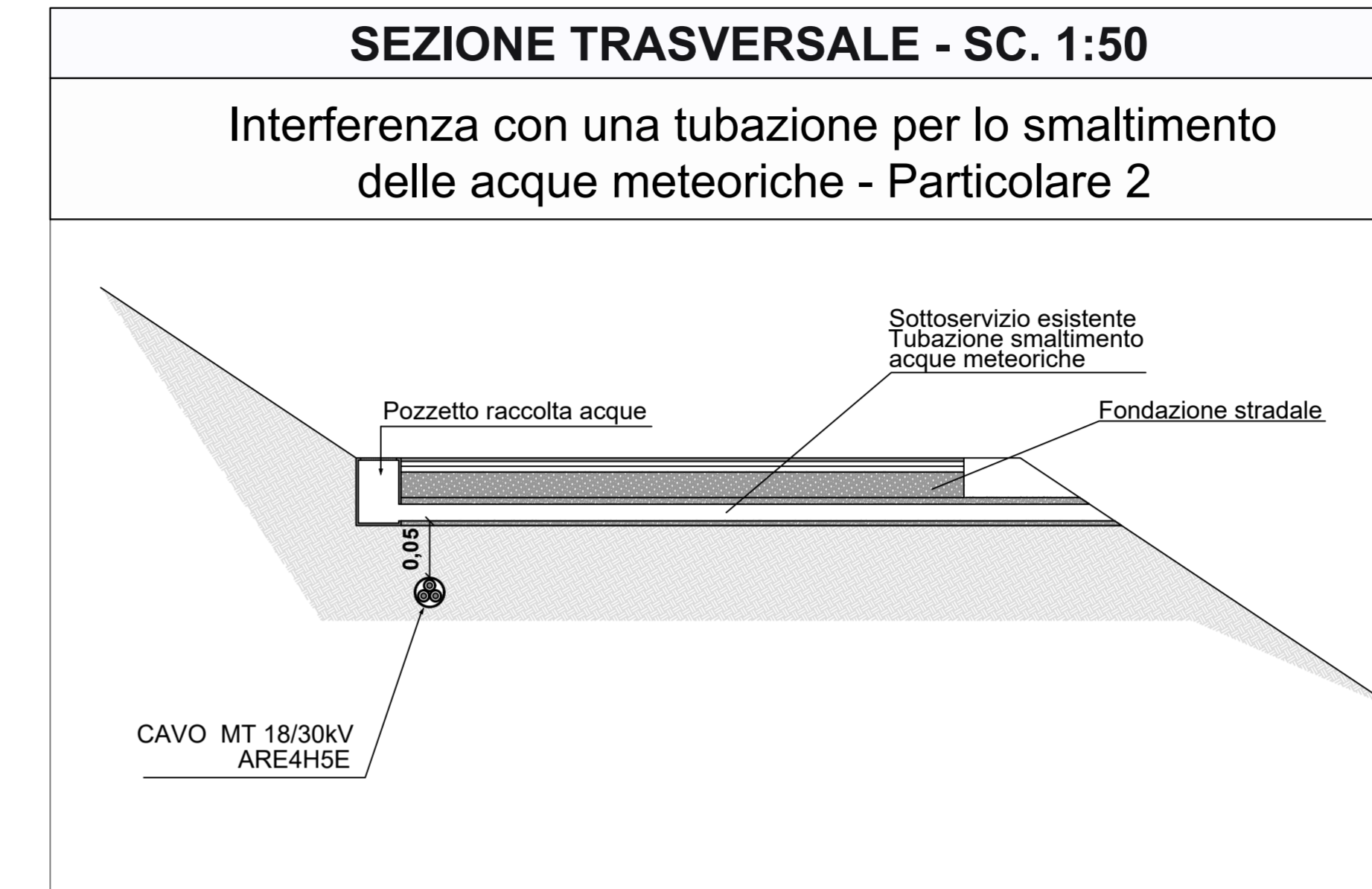
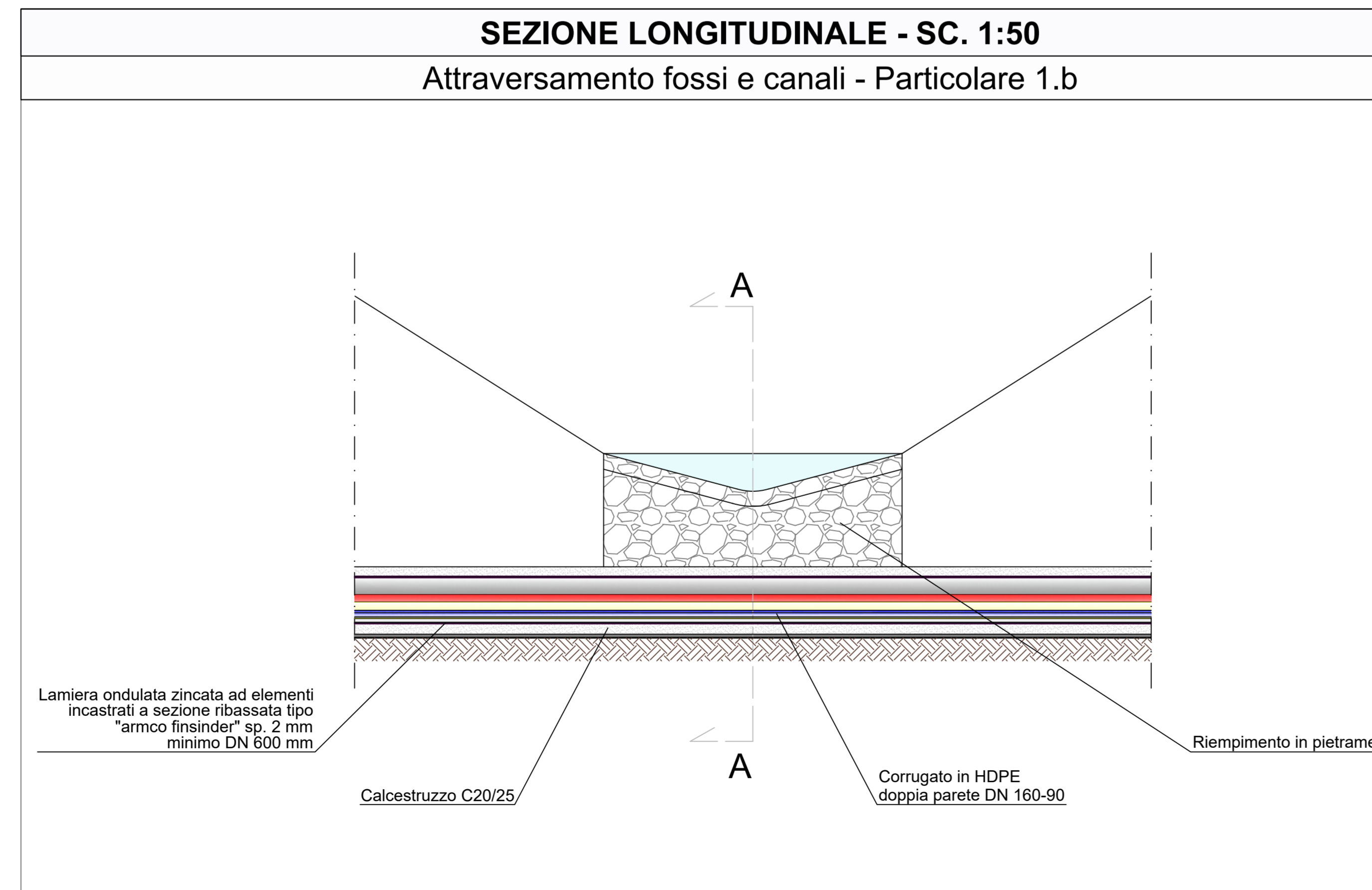
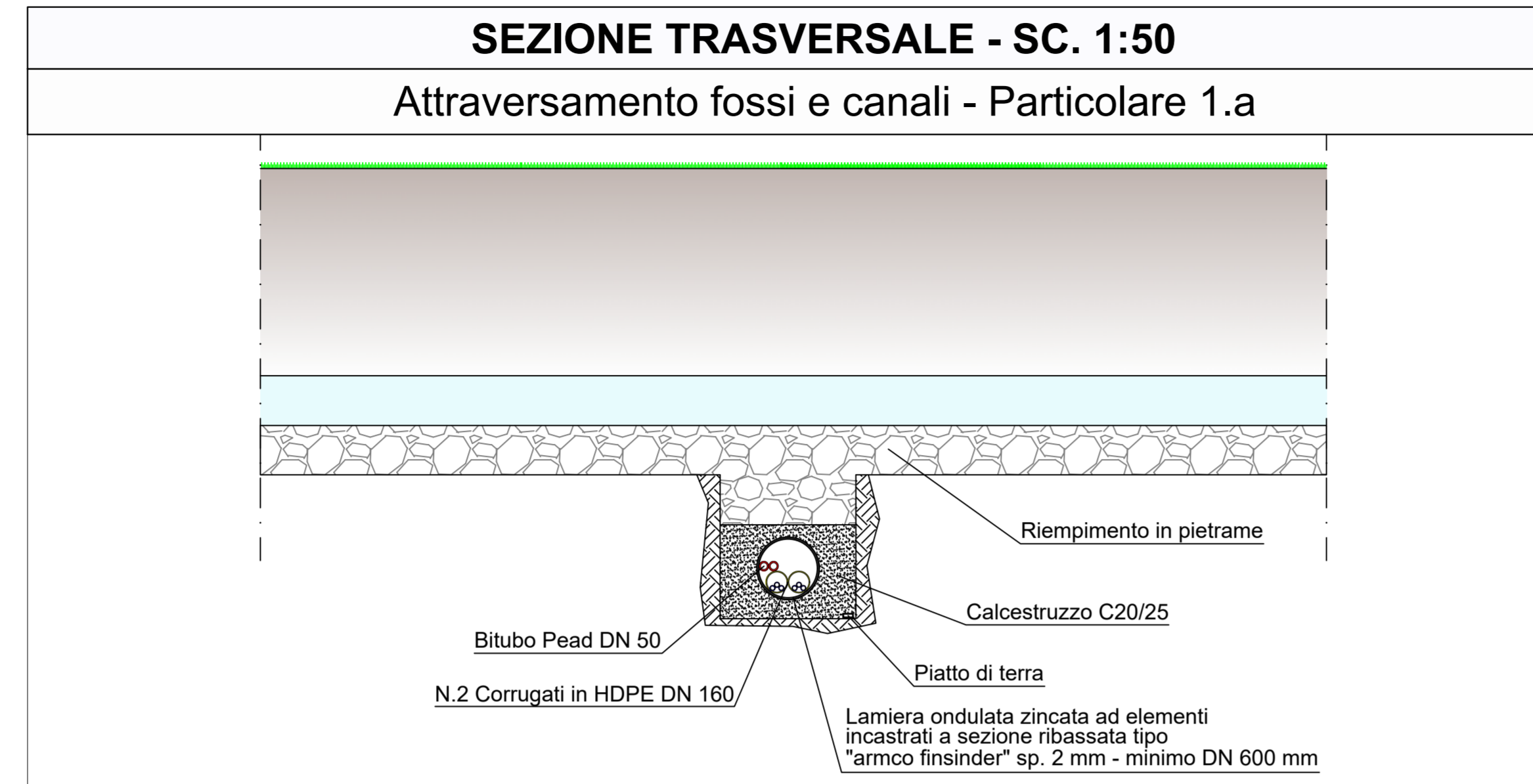
4) Per eventuali incroci e parallelismi con altri servizi (cavi di telecomunicazione, tubazioni, etc), saranno rispettate le distanze previste dalle norme, tenendo conto delle prescrizioni che saranno dettate dagli Enti proprietari delle opere interessate e in accordo a quanto previsto dalla Norma CEI 11-17.

5) Tutti i tracciati sono stati studiati in modo da massimizzare il percorso della viabilità esistente o in progetto, minimizzando in tal modo le interferenze con aree non oggetto di manomissione antropica.

6) Nel superamento dei fossi e dei compluvi, interessati solo periodicamente da presenza d'acqua, è previsto l'utilizzo di un controtubo in lamiera di acciaio zincato a sezione ribassata. Il contro tubo è poi incassato all'interno di un getto di calcestruzzo cementizio avente resistenza caratteristica Rck 20 N/mm<sup>2</sup> per classe di esposizione in ambiente umido, poggiante su un sottofondo anch'esso di calcestruzzo cementizio con Rck 15 N/mm<sup>2</sup> di 10 cm di altezza (vedi Particolare 1). Per l'attraversamento dei fiumi, dei loro affluenti e dei canali artificiali si prevede la tecnica del microtunneling mediante la quale, con la perforazione sotterranea teleguidata sarà possibile inserire per ogni linea in transito una condotta in polietilene del DN 200 mm, transitante alla profondità di almeno 1 m sotto il fondo del rivestimento dell'alveo o del canale (vedi Particolare 3).

7) Per quanto riguarda la strada provinciale si prevede un solo attraversamento realizzato in prossimità della rotonda da cui si dirama la strada prov. N15. Anche in questo caso è prevista la tecnica del microtunneling.

La procedura operativa del microtunneling, consente l'esecuzione dell'attraversamento senza alcuna interferenza con il traffico veicolare, garantendo la stabilità statica degli strati attraversati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PROVINCE DI NUORO E SASSARI

COMUNE DI BITTI      COMUNE DI OSIDDA      COMUNE DI BUDDUSO'

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO "BITTI - AREA PIP"**  
Potenza complessiva 56 MW

**PROGETTO DEFINITIVO**  
DELL'IMPIANTO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI

PA-Tav.24

**RISOLUZIONE INTERFERENZE CAVIDOTTI MT**

COMMITTENTE: **GREEN ENERGY SARDEGNA 2 S.r.l.**  
Piazza del Grano 3  
39100 Bolzano, Italia

GRUPPO DI LAVORO  
Progettazione e coordinamento:  
I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.  
Dott. Ing. Giuseppe Frongia

Gruppo di progettazione:  
Ing. Giuseppe Frongia  
Ing. Marianna Barbarino  
Ing. Enrica Battaglia  
Dott. Andrea Cappai  
Ing. Gianfranco Corda  
Ing. Antonio Dedoni  
Ing. Gianluca Melis  
Ing. Emanuela Spiga

Consulenze specialistiche:  
Dott. Mauro Casti (Flora e vegetazione)  
Dott. Marco Cocco (Pedologia)  
Ing. Antonio Dedoni (Acustica)  
Dott. Maurizio Medda (Fauna)  
Dott. Matteo Tatti (Archeologia)  
Dott. Geol. Mauro Pompei (Geologia e geotecnica)  
Dott. Geol. Maria Francesca Lobina (Geologia e geotecnica)

SCALA: 1:50

FIRME  
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI  
N. 3453  
Dott. Ing. Giuseppe Frongia

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Data
00	Prima emissione	IAT	GF	GES2	Agosto 2020